



# COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(PROVINCIA DI ROMA)

## Deliberazione del Consiglio comunale - Originale

N. del registro	36	OGGETTO:	Controdeduzioni alle Osservazioni alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale adottata in data 28/06/2007 con delibera di C.C. n. 22
Data	16 luglio 2009		

L'anno duemila, il giorno sedici del mese luglio alle ore 9,45 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed urgente in seconda convocazione.

Risultano presenti e assenti all'inizio della discussione sulla presente deliberazione i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	BOCCIA PASQUALE	X		12.	FERAZZOLI LUIGI	X	
2.	BARBANTE ROBERTO	X		13.	SERAFINI GIORGIO		X
3.	SELLATI ROBERTO	X		14.	BRANDANI ANNA		X
4.	FEI MAURO	X		15.	FONDI ENRICO	X	
5.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X		16.	SABA MASSIMO	X	
6.	QUERINI MAURIZIO	X		17.	DE SANTIS LUIGI	X	
7.	MORANA ALDO		X	18.	DEL NERO GINO	X	
8.	PIZZICONI SIMONE	X		19.	BOTTI ENZO	X	
9.	TRINCA VALENTINA	X		20.	CROCE GIULIO		X
10.	CASTRI FABRIZIO	X		21.	TRINCA ROBERTO	X	
11.	CARDINALI ALBERTO	X					

Assegnati n.	
n carica n.	

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	17
Assenti n.	4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

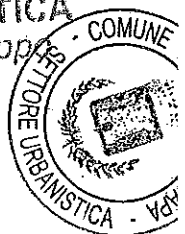
- Presiede la Sig.ra Anna Brandani nella sua qualità di Presidente

- Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Stefania Panzironi La seduta è PUBBLICA

Nominati scrutatori i signori: Castri, Ferazzoli, Saba

COMUNE DI ROCCA DI PAPA  
PROV. DI ROMA

LI 29 GEN. 2010  
IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
SETTORE URBANISTICA  
Geom. Rocco Di Filippo



In inizio di seduta il presidente chiede al consiglio, che accetta, di volere far partecipare ai lavori i componenti dell'Ufficio di Piano, nelle persone del geom. Rocco Di Filippo, dell'arch. Mario Busca e dell'arch. Silvia Farina perché, ove occorra, possano fornire i chiarimenti che i signori consiglieri ritengano richiedere loro sugli argomenti posti all'OdG del consiglio odierno.

Preliminarmente all'inizio della discussione il Capogruppo del PD QUERINI chiede al Presidente di invertire l'ordine di trattazione dei due punti dell'OdG, in quanto gran parte della discussione della proposta di Regolamento Edilizio potrà essere contenuta nella discussione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini al Piano adottato, rendendo più agevoli i lavori del consiglio

Il PRESIDENTE mette a voti la proposta di inversione nella trattazione dei punti posti all'OdG presentata dal consigliere Querini, e il consiglio all'unanimità la accetta.

Pertanto si procede a trattare il punto avente per oggetto "Controdeduzioni alle Osservazioni alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Rocca di Papa adottata in data 28/6/2007 con delibera di CC n. 22"

Il PRESIDENTE quindi introduce brevemente l'argomento leggendo una breve dichiarazione (all. "A").

Dà quindi la parola al SINDACO che illustra le determinazioni che si propone al consiglio di adottare in merito alle osservazioni presentate al Piano adottato a suo tempo. Rammenta, con una certa emozione, che questo di oggi è uno degli atti più importanti che una amministrazione comunale è chiamata a varare. Sottolinea come i due anni trascorsi dall'adozione della Variante Generale al PRG, (era il giugno 2007), che potrebbero sembrare tanti, sono invece da attribuire alla necessità di lavorare al nostro Piano in congruità e contestualmente all'iter degli strumenti di Programmazione sovracomunale (Regionale, Provinciale e del Parco dei Castelli Romani) che proprio in questi tempi sono all'esame degli organismi competenti. Quindi, di seguito legge una relazione che si allega al presente verbale (all. "B"). Conclude ringraziando sentitamente tutti coloro che hanno collaborato alla stesura delle controdeduzioni (un lavoro delicato e certosino) in particolare tutti i tecnici dell'Ufficio di Piano che si sono dimostrati, ancora una volta se pure ce ne fosse stato bisogno, dei professionisti seri e preparati.

A questo punto della discussione entrano i signori consiglieri Fondi Enrico, Croce Giulio e Serafini Giorgio, risultano pertanto presenti in proseguimento di seduta n. 20 signori consiglieri comunali.

Prende quindi la parola il consigliere SABA che ricorda come ha già ampiamente illustrato la sua opinione in merito al presente Piano in occasione della discussione sulla sua adozione nel giugno del 2007, e pertanto a quelle considerazioni rimanda. Brevemente si compiace del fatto che nella predisposizione delle controdeduzioni di cui oggi ci occupiamo sia stata sollecitata e coinvolta anche la minoranza consigliere e che la maggioranza non abbia proceduto "di forza" puntando allo scontro e rinviando ad una mera conta dei voti il varo di un documento così importante. L'auspicio è che davvero con l'approvazione di questa Variante Generale si ponga fine allo scempio del nostro territorio causato dall'abusivismo edilizio di questi anni.

La prova del nove della sua validità sarà proprio quella di verificare e accertare la fine di quella scellerata pratica.

Il consigliere FONDI ENRICO interviene e chiede ai tecnici presenti di illustrare brevemente dal punto di vista tecnico, appunto, i tratti salienti del Piano, come oggi in parte riveduto, a seguito delle osservazioni accolte, e che pertanto sarà lo strumento urbanistico definitivo di Rocca di Papa sul quale si dovrà pronunciare la Regione. Sottolinea che, a suo dire, quello che oggi si presenta al consiglio è in gran parte un “nuovo” Piano, molto diverso rispetto a quello predisposto dall’allora incaricato arch. Putano, che la minoranza aveva aspramente criticato. Il Piano sul quale oggi siamo chiamati a confrontarci è più rispondente alle esigenze del nostro paese. Quindi siamo moderatamente soddisfatti. L’unico problema potrebbe essere quello della zona artigianale prevista in una area dove è presente una parte di “macchia mediterranea” addirittura antecedente all’impianto dei castagni che poi hanno in qualche modo preso il sopravvento quasi per intero sul territorio comunale.

Il PRESIDENTE interviene sottolineando come i signori consiglieri hanno avuto ampio modo di confrontarsi ed avere a disposizione i tecnici per chiarimenti e approfondimenti sugli aspetti del Piano che ritenevano di approfondire, ma, in ogni caso essi sono qui appositamente e li invita a voler procedere ad illustrare i punti salienti del Piano come risultante a seguito delle controdeduzioni che ci propongono.

Prende pertanto la parola l’arch. BUSCA che illustra gli aspetti fondamentali che hanno informato l’istruttoria delle controdeduzioni. Ovviamente si è partiti dai punti cardine stabiliti nelle indicazioni fondamentali e ai principi informativi dettati dal consiglio comunale con la delibera n. 43 del 27.6.2002. Sottolinea come in ogni caso il presente Piano per essere efficace dovrà necessariamente passare per la realizzazione dei c.d. PUOC, altrimenti resterà lettera morta e non potrà produrre alcun effetto. In particolare mette in risalto come l’area artigianale, non prevista in un primo momento, sia stata inserita con le “osservazioni” portate dall’Ufficio tecnico comunale, e che è stata pensata in una zona che non è tutelata dal Piano Paesistico, ed ha il vantaggio di essere di proprietà comunale e ben servita dalle infrastrutture viarie, determinanti per le attività che ci auguriamo su di essa saranno installate.

Interviene il consigliere ROBERTO TRINCA che sostiene di aver l’impressione che rispetto al Piano adottato da questo Consiglio nel 2007, con l’accoglimento di molte osservazioni, ci si sia molto “allargati”, tornando, più o meno, alla Variante Generale di Piano adottato dall’allora Giunta Fondi Enrico e progettata dagli arch. Sciarrino e Indelicato,. Variante di seguito annullata dalla successiva prima Giunta Ponzio. Chiede ai Tecnici presenti in Consiglio se questa impressione abbia qualche fondamento.

Il SINDACO interviene per sottolineare come sia l’impostazione stessa del nuovo Piano, in qualche modo la “filosofia” che lo sottende, ad essere profondamente diversa dal Piano Sciarrini-Indelicato, il nuovo Piano ha un impatto pari praticamente a metà di quello.

Il consigliere FONDI ENRICO prende la parola e concordando con il collega Trinca Roberto sostiene che siamo arrivati più o meno al medesimo risultato del c.d. “Piano Sciarrini-Indelicato”, solo con oltre 10 anni ritardo, se le amministrazioni che si sono susseguite dal 1998 avessero lasciato proseguire l’iter di quello strumento (allora annullato) avremmo avuto il nuovo piano regolatore già da tempo. Effettivamente quello che ci viene presentato oggi è un Piano molto rivisitato rispetto a quello che abbiamo adottato due anni fa, firmato dall’arch. Putano. Quello era uno strumento troppo limitativo e penalizzante per le esigenze dei nostri

concittadini, quello di oggi è già molto più rispondente alle loro necessità. In ogni caso preannuncia che uscirà dall'aula perché ritiene di essere incompatibile con la trattazione e la votazione del punto.

A questo punto pertanto si allontanano dall'aula i consiglieri De Santis e Fondi E. e Saba risultano presenti in proseguimento di seduta n. 17 signori consiglieri comunali.

Prende quindi la parola il consigliere CROCE, il quale, dopo aver ringraziato l'intero ufficio di Piano per l'ottimo – anche se da lui non pienamente condiviso - lavoro svolto tiene a ribadire che siede in questo consiglio a rappresentare una forza politica che si è presentata al vaglio elettorale presentando un programma, anche urbanistico, diverso, se non antitetico, a quello che oggi viene riproposto da questa amministrazione comunale. Rammenta i lontani incontri con AGENDA 21 e con l'Università di Roma Tre che facevano presagire chissà quali novità per la redazione di questo nuovo strumento urbanistico, e invece... Le amministrazioni non hanno controllato un bel niente, e il disastro è ormai avvenuto. Il nostro territorio è stato saccheggiato in tutti i modi ed ora c'è ben poco da fare più. Ribadisce di non essere stato messo in condizione di esaminare accuratamente gli atti e pertanto di non essere stato messo in condizione di valutare gli atti – per altro alquanto complessi – in modo da prendere decisioni ponderate sul tema con cognizione di causa. Chiede quindi di volere rinviare la trattazione del punto per permettere a tutti i consiglieri di avere sufficiente tempo e modo di capire bene gli atti proposti.

Il capogruppo QUERINI si associa ai ringraziamenti ai tecnici per l'importante lavoro svolto. E si dice piacevolmente sorpreso dall'anima ambientalisti svelata nell'intervento del collega Fondi Enrico sulla questione della localizzazione dell'area artigiana. Sottolinea l'importanza dello strumento che ci apprestiamo a varare con riguardo soprattutto della zona di Vivaro – Polo degli Impianti sportivi equestri. Quella zona potrà diventare un volano per lo sviluppo del nostro territorio per gli importanti valori ambientalistici e turistici che può sviluppare. Rammenta come quello di oggi è un passo storico per la nostra Città, stante che questa amministrazione è la prima eletta democraticamente dai cittadini di Rocca di Papa ha varare uno strumento urbanistico (il precedente era stato adottato da un Commissario) ne dobbiamo essere fieri! Concludendo espone l'emendamento alla proposta di delibera depositata in atti approvando il quale la presente deliberazione delle controdeduzioni alle osservazioni al piano comunale a suo tempo adottato varrà anche come controdeduzioni del Comune ai Piani sovracomunali adottati dagli enti competenti (all "C")

Il SINDACO interviene per controbattere al consigliere Croce che lui stesso si è prodigato in incontri particolari tra tutti i capigruppo e i tecnici dell'Ufficio di Piano, che si sono resi disponibili sia per appuntamento che durante il consueto orario di servizio, al fine di chiarire ogni aspetto dell'atto che stiamo esaminando ai consiglieri che richiedessero spiegazioni. I consiglieri che hanno usufruito di questo, diciamo così, "servizio" supplementare si sono tutti dichiarati soddisfatti, hanno trovato le risposte date ai loro dubbi esaustive ed hanno apprezzato lo sforzo dell'amministrazione e degli uffici, su un tema tanto importante. Gli atti sono stati messi a disposizione nei tempi previsti e dettati da leggi e regolamenti. Ancora oggi, in questo consiglio sono presenti tutti i tecnici dell'Ufficio Speciale di Piano per chiunque voglia approfondire aspetti che non ritenesse chiari.

A questo punto della discussione il PRESIDENTE pone ai voti la proposta di rinvio della trattazione del punto ad altra successiva seduta, come richiesto dal consigliere Croce, e assistita dai signori scrutatori ne proclama il seguente risultato

PRESENTI = 17

ASSENTI = 4 ( Morana, De Santis, Fondi E., Saba)

ASTENUTI = 1 ( Trinca R.)

FAVOREVOLI = 1 (Croce)

CONTRARI = 15 ( Brandani, Boccia, Barbante, Sellati, Fei, Sciamplicotti, Querini, Pizziconi, Trinca, Castri, Cardinali, Ferazzoli, Serafini, Del Nero, Botti)

### **Il Consiglio rigetta la proposta di rinvio**

Riprende la parola il consigliere CROCE che ribadisce che per la riunione dei Capigruppo non erano disponibili gli atti. La minoranza non è stata posta in condizione di collaborare, anzi con gli atteggiamenti assunti dalla maggioranza si è cercato di impedire a chi non è d'accordo con questo Piano di parlare e contestarlo. Si riserva di produrre esposti nelle sedi deputate e preannuncia il deposito di atti e documenti che chiariranno le posizioni della minoranza da lui rappresentata. Deposita nelle mani del Segretario un Documento (All "D") nel quale riferisce che si riconoscerebbe la posizione dell'assente collega Morana.

Il SINDACO interviene brevemente sottolineando come, dal tenore del documento letto dal consigliere Croce, si evince chiaramente, in contrasto con quanto dal medesimo affermato, che egli conosce molto bene gli atti di cui parla, e che pertanto c'è una evidente contraddizione con la sua proposta di rinvio.

Il consigliere DEL NERO conferma la richiesta, avanzata in sede di Riunione dei Capigruppo, di maggior tempo a disposizione dei consiglieri per l'esame degli atti. Però sostiene che gli stessi atti sono stati posti a disposizione di tutti rapidamente e nei tempi dovuti presso l'Ufficio Tecnico Comunale: le riunioni e gli incontri promossi dal Sindaco sono stati proficui e in quella sede ognuno ha avuto i documenti e i chiarimenti di cui aveva bisogno. Ora in ogni caso c'è davvero l'urgenza di varare finalmente questo strumento nell'interesse dei nostri concittadini.

Il capogruppo QUERINI tiene a comunicare che il consigliere Morana gli aveva comunicato la sua assenza oggi qui perché è in vacanza e che pertanto chiedeva di rinviare la trattazione a ottobre, motivazione invero non condivisibile, data l'importanza dell'atto che stiamo oggi esaminando e sul quale ci dobbiamo esprimere. Quindi propone al Presidente di interrompere brevemente la seduta per concordare le modalità di votazione delle singole osservazioni.

Il PRESIDENTE accoglie la proposta e alle ore 12:45 interrompe i lavori per 10 minuti. Alle ore 13:00 si riprendono i lavori e chiede al Segretario di procedere all'appello al quale risultano presenti n. 16 signori consiglieri comunali nelle persone di : Brandani, Boccia, Barbante, Sellati, Fei, Sciamplicotti, Querini, Pizziconi, Trinca, Castri, Cardinali, Ferazzoli, Serafini, Del Nero, Botti, Trinca Roberto.

Come concordato durante l'interruzione il Presidente propone e il consiglio accetta di votare una ad una le controdeduzioni nel seguente ordine: prima quelle raggruppate come "Controdeduzioni alle Osservazioni Comunali" quindi si interromperanno i lavori per una breve pausa per il pranzo, e di seguito, alla ripresa pomeridiana si procederà alla votazione delle "Controdeduzioni alle osservazioni"

Pertanto così si procede a votare, una per volta, le 22 controdeduzioni proposte dall'Ufficio Tecnico Comunale con i risultati riportati nell'allegato brogliaccio (All "E")

Alle ore 13:45, esaurite le votazioni sulle controdeduzioni alle "osservazioni comunali" il PRESIDENTE, come concordato, interrompe i lavori del consiglio e li rinvia per proseguire nella trattazione dei punti all'OdG alle per 15:00.

Alle ore 15:30 si riprendono i lavori e il PRESIDENTE chiede al Segretario di procedere all'appello al quale risultano presenti n. 16 signori consiglieri comunali nelle persone di : Brandani, Boccia, Barbante, Sellati, Fei, Sciamplicotti, Querini, Pizziconi, Trinca, Castri, Cardinali, Ferazzoli, Serafini, Del Nero, Botti, Trinca Roberto.

Si passa quindi alla votazione delle 383 controdeduzioni proposte dall'Ufficio Tecnico Comunale alle osservazioni presentate dagli interessati, una per volta, con i risultati riportati nell'allegato brogliaccio (All "F").

Esaurite le votazioni sulle singole controdeduzioni il PRESIDENTE invita il consiglio a passare alla votazione della proposta di delibera nel suo complesso, come sotto riportata ed emendata dalla proposta del capogruppo Querini:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### *Premesso e considerato che:*

- 1) questa Amministrazione ha adottato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28.06.2007, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale (denominata anche P.U.G.C.);
- 2) detta variante al Piano Regolatore Generale è stata pubblicata ai sensi della normativa dal 18/09/2007 al 18/10/2007;
- 3) sono pervenute n.° 383 osservazioni alla variante adottata, di cui 12 oltre il limite stabilito del 17 novembre 2007 ;
- 4) L'Ufficio di Piano, sulla base dei criteri istruttori indicati dall'Amministrazione Comunale, ha ritenuto di elaborare delle proprie osservazioni finalizzate al recupero di una pluralità di insediamenti, talvolta anche attraverso una densificazione edilizia, idonea a delineare una configurazione urbana nell'ambito della quale operare un recupero dell'edilizia esistente e promuovere la formazione di proporzionate opere di urbanizzazione. Osservazioni che sono state trasmesse al Sindaco con nota dell' 8 giugno 2009 per un loro esame in Giunta comunale;
- 5) La Giunta comunale, con proprio atto deliberativo n.°122 del 03/07/2009 ha ritenuto di condividere le proposte elaborate dall'Ufficio di Piano e di presentare le stesse all'esame del Consiglio comunale per una loro valutazione nell'ambito della delibera di esame e di controdeduzioni alle osservazioni;

- 6) L'Ufficio di Piano ha, altresì, provveduto a redigere un'istruttoria in ordine ad ogni singola osservazione presentata, oltre che sulla base della congruità delle stesse osservazioni con il piano adottato anche alla luce delle proposte formulate dall'Ufficio di Piano e fatte proprie dalla Giunta Comunale con la citata Delibera n. 122/2009;
- 7) Si è reso inoltre necessario proporre una specifica osservazione di correzione delle NTA, catalogata con il n. 22 nel registro delle proposte di osservazioni comunali, al fine di rendere le Norme stesse congruenti con lo schema di Regolamento Edilizio in fase di adozione;
- 8) In ordine alle NTA come modificate dalla richiamata osservazione comunale n. 22 occorre, al fine di evitare equivoci nell'attività dell'Ufficio tecnico comunale per le istruttorie delle singole pratiche edilizie, procedere ad una specifica ed autonoma definitiva adozione delle stesse;

**Visti:**

- il "Registro delle osservazioni" (Allegato 1);
- il "Registro Proposte istruttorie di ogni singola osservazione" (Allegato 2);
- le "Proposte osservazioni comunali" (Allegato 3);
- il "Registro Proposte istruttorie delle osservazioni generali" (Allegato 4);
- l'allegato tecnico alla "Proposta di osservazione per la modifica e l'aggiornamento delle NTA" (Allegato 5);
- il "Brogliaccio votazioni controdeduzioni alle osservazioni" (Allegato 6);
- il "Brogliaccio votazioni controdeduzioni alle osservazioni comunali" (Allegato 7);
- l'elaborato tecnico denominato "Tavola osservazioni e proposte di controdeduzioni (Quadro di unione)" (Allegato 8);

**Visti, altresì:**

- 1) la L.R. n. 38 del 22.12.1999 e s.m. e i.;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s. m. e i.;
- visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- visto lo statuto comunale;
- acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000);

Con voti favorevoli n. .... contrari n..... su consiglieri presenti n..... e votanti n.....

Risultano assenti i consiglieri .....

**DELIBERA**

- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di dare atto che sono pervenute, a questo Comune, n.° 383 osservazioni da parte di associazioni e di privati cittadini;
- 3) Di determinarsi in ordine alle osservazioni proposte da Comune di Rocca di Papa nel modo specificato nel "Brogliaccio votazioni controdeduzioni alle osservazioni comunali" (Allegato 6);
- 4) Di determinarsi in ordine alle osservazioni proposte dai cittadini e dalle varie associazioni nel modo specificato nel "Brogliaccio votazioni controdeduzioni alle osservazioni" (Allegato 7)
- 5) Di dare atto che le NTA modificate e aggiornate, come riportato nell'osservazione comunale n. 22, costituiscono specifica definitiva adozione delle stesse, intendendosi in tal modo sostituite integralmente quelle adottate con Delibera di C.C. n. 22 del 28/06/2007;

- 6) Di precisare che le osservazioni e le proposte di controdeduzioni sono graficizzate nell'elaborato tecnico denominato "Tavola osservazioni e proposte di controdeduzioni (Quadro di unione)" (Allegato 8);
- 7) Di richiedere infine che prima della redazione dei singoli PUOC venga elaborato ed approvato dal Consiglio un atto di indirizzo contenente il sistema infrastrutturale dell'intero Piano con il quale dovranno coordinarsi i singoli PUOC;
- 8) Tutti i documenti e gli allegati citati nella presente Deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- 9) Di dare mandato all'Ufficio speciale di Piano, di dar corso ai successivi adempimenti previsti normativa vigente;
- 10) Che i contenuti della presente delibera costituiscono a tutti gli effetti osservazione al Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi di quanto disposto dall'art. 63, comma 1, lett. B, delle Norme Tecniche d'attuazione del detto PTPR, nonché osservazione al Piano Territoriale Provinciale Generale e al Piano di Assetto del Territorio del Parco Regionale dei Castelli Romani, e invita l'UTC ad inoltrare la necessaria documentazione presso gli enti competenti."

.....

Quindi, assistito dai signori scrutatori ne proclama il seguente risultato:

PRESENTI = 16

ASSENTI = 5 (Morana, Fondi E., Saba Massimo, De Santis L., Croce Giulio)

FAVOREVOLI = UNANIMI

CONTRARI = zero

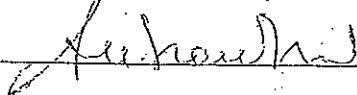
ASTENUTI = zero

**Il consiglio approva**

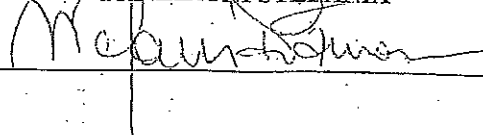


Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
BRANDANI ANNA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
PANZIRONI STEFANIA



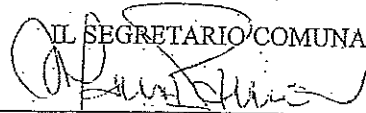
Prot. 21258

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente stata affissa all'Albo pretorio comunale il 27 LUG, 2009 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

il 27 LUG, 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE



ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO